



Relazione finale

ECO-VICINI: GIOVANI ATTIVI PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

ACER Ravenna - Agenzia Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna

Data presentazione progetto *15/12/2020*

Data avvio processo partecipativo *04/02/2021*

Data presentazione relazione finale *02/08/2021*

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando 2020.***

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

ACER Ravenna intende impegnarsi insieme ai suoi assegnatari per perseguire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei condomini che gestisce. Nel condominio i tre elementi sono strettamente legati: se si riesce, per esempio, ad acquisire e diffondere pratiche virtuose di risparmio energetico, c'è una ricaduta diretta in termini economici (a cominciare dal risparmio) per le famiglie; se si riesce a gestire meglio gli spazi verdi comuni, ci sono ricadute dal punto di vista sociale e del benessere. Si tratta solo di alcuni esempi: il concetto fondamentale è che in un percorso di questo tipo la collaborazione e la partecipazione "fanno vincere tutti-e".

Il progetto, in fase di ideazione, ha previsto il coinvolgimento di giovani (15-34 anni) del territorio, che negli ultimi anni stanno dimostrando grande interesse ed impegno per la sostenibilità ambientale. Siamo convinti che essi possano portare idee nuove, e possano aiutare i vicini di casa più anziani o più in difficoltà ad acquisire comportamenti, strumenti, oggetti ecc. più ecologici. Nonostante dai dati raccolti dai questionari emerga una alta percentuale di giovani residenti nei contesti abitativi in cui si è lavorato, le facilitatrici di progetto hanno incontrato e coinvolto solo bambini/e e preadolescenti molto attenti, curiosi e attivi al tema. Si è cercato quindi insieme a queste giovani energie e tutte le realtà del territorio, di coinvolgere e sensibilizzare gli assegnatari di Acer e realizzare attività concrete per la sostenibilità.

Il progetto si è posto tre obiettivi: l'elaborazione partecipata della proposta di un nuovo regolamento condominiale per la promozione della sostenibilità ambientale che potesse essere in seguito adottato anche a livello provinciale in tutti i caseggiati interessati gestiti da Acer; la raccolta di proposte sempre relative alla sostenibilità ambientale rivolte ad Acer stessa in qualità di ente gestore e la sperimentazione pratica di iniziative per la promozione della sostenibilità, ideate ed attuate insieme ai partecipanti.

I condomini coinvolti sono in totale 4: due di grandi dimensioni a Ravenna in via Patuelli e due piccoli condomini a Castel Bolognese, per un totale di 85 nuclei familiari a Ravenna e 18 nuclei a Castel Bolognese.

Il percorso ha avuto il suo avvio durante i mesi di una nuova chiusura e contingentazione degli incontri, causata da una nuova ondata pandemica Sars Covid19. In questo periodo sono stati realizzati gli incontri con il Tavolo di Negoziazione (uno per ogni contesto cittadino) che ha coinvolto un totale di 16 realtà. In questo periodo si sono svolte le formazioni sulle pratiche e i metodi partecipativi (25 febbraio, 10 e 15 marzo). Inoltre sono stati realizzati, raccolti ed elaborati questionari anonimi a tutti i residenti, per indagare e osservare il grado di sensibilizzazione rispetto ai temi ambientali.

In questo periodo sono stati contattati telefonicamente i referenti scala dei due contesti individuati che si sono resi disponibili a promuovere, diffondere e raccogliere i questionari cartacei necessari per quei nuclei familiari che faticavano nella compilazione online.

Con l'avvento della primavera inoltrata sono stati realizzati gli incontri coi residenti: in entrambi i contesti, sono state esaminate tematiche relative al risparmio energetico, all'uso dei servizi accessori e degli spazi comuni condominiali: sono argomenti rispetto ai quali gli assegnatari rivolgono molte richieste di informazione all'URP di ACER. Attraverso la realizzazione di grafiche, che sono poi state lasciate ad ogni referente scala affinché fossero appese all'ingresso o lungo le scale, sono stati affrontati temi relativi al concetto di economia circolare, risparmio e riuso: piccoli e semplici gesti quotidiani per sensibilizzare i residenti a comportamenti più virtuosi e consapevoli. Sono state accolte sia le proposte e le osservazioni degli assegnatari, spesso originali e valide, sia di altri stakeholders interessati a nuovi stili

di vita più responsabili a livello ambientale.

I giovani coinvolti durante il percorso e i laboratori realizzati dai partner di progetto, hanno dimostrato grande interesse e hanno affermato di aver ricevuto utili insegnamenti. Queste giovani energie possono quindi sostenere i vicini di casa, farsi ponte nei confronti dei loro familiari nell'applicare semplici o più articolate strategie per l'ambiente.

Il processo partecipativo ha quindi coinvolto, attraverso attività di animazione sociale realizzate direttamente negli spazi verdi e cortilizi dei condomini, i giovanissimi residenti dei condomini (6-14 anni) e il loro genitori, più altri vicini di età diverse. In fase di ideazione del progetto, avendo ipotizzato il coinvolgimento di adolescenti e giovani adulti si è ipotizzato un contest fotografico quale medium da utilizzare per il coinvolgimento degli assegnatari più anziani o restii, ma visto il target più giovane il progetto ha coinvolto educatori e animatori sociali attraverso la realizzazione di laboratori ludici realizzati con materiali naturali riciclabili o di riutilizzo e non invasivi impostati e organizzati in modo giocoso sul tema delle regole di convivenza per l'utilizzo degli spazi cortilizi. Ad ogni incontro è stata offerta ai/alle partecipanti una merenda affinché sperimentassero la condivisione, la convivialità, l'adeguata pulizia degli spazi comuni e la raccolta differenziata. Ravenna, a livello regionale, è una delle realtà con la più bassa percentuale di raccolta differenziata: è quindi ancora una pratica da incentivare.

Con le proposte e disponibilità raccolte fra i residenti e alcune delle associazioni parte del TdN, si è infine redatta una bozza di "Patto di Collaborazione per l'attuazione di politiche per lo sviluppo sostenibile e per l'adozione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale nell'Erp" che sarà firmata da ACER Ravenna, associazioni e residenti con lo scopo di attuare iniziative condivise e progettualità sui temi affrontati durante il percorso partecipativo. Questo Patto sarà inoltre la base di partenza per la redazione di un Regolamento provinciale per la promozione della sostenibilità ambientale ed economica negli edifici di Edilizia residenziale pubblica.

2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Eco-Vicini: giovani attivi per la sostenibilità ambientale
Soggetto richiedente:	ACER Ravenna
Referente del progetto:	Carla Ballardini

Oggetto del processo partecipativo:

Il progetto ha voluto sperimentare un nuovo regolamento dell'Eco-Vicino e azioni partecipative finalizzate a rendere più sostenibili i condomini e gli immobili di edilizia residenziale pubblica. Tali azioni sono la fase iniziale di un procedimento amministrativo che vedrà dapprima la sottoscrizione all'interno dei "patti per la gestione partecipativa" (nati dal precedente processo partecipativo "Condomini Collaborativi" 2017) tra Acer i residenti assegnatari e alcune realtà territoriali che hanno collaborato (realtà coinvolte nel TdN). Successivamente, in base alle sperimentazioni realizzate dal progetto e nei mesi successivi, sarà valutata l'approvazione di un regolamento per la sostenibilità ambientale ed economica dei condomini di erp. Il patto prima e il regolamento che verrà realizzato dopo la fase di sperimentazione potranno avere una diffusione anche in altri contesti condominiali e creeranno maggiore consapevolezza da parte degli abitanti rispetto alle prassi di tipo ambientale applicabili alla vita quotidiana e domestica (ad esempio: risparmio energetico e idrico, corretta raccolta differenziata per favorire l'economia circolare, uso delle eco-aree per lo smaltimento, cura delle aree comuni per evitare isole di calore, zanzare ecc.).

Il processo amministrativo collegato al percorso partecipativo contiene tutte le indicazioni utili per rendere i condomini più sostenibili dal punto di vista ambientale, con ricaduta anche dal punto di vista economico. Promuove inoltre il vicinato collaborativo e tutte le azioni condivise per il benessere collettivo, a partire dalle relazioni di vicinato.

Il Patto di Collaborazione tra assegnatari, realtà del territorio impegnate su questi temi e giovani residenti consentirà di sensibilizzare ulteriormente gli assegnatari, ridurre l'impronta ecologica delle famiglie e dei condomini, aumentare il risparmio per le famiglie che lo applicheranno in sperimentazioni concrete. Questa prima fase porterà all'approvazione successiva del regolamento che coinvolgerà diversi enti, già contattati e coinvolti durante il percorso partecipativo (Comune di Ravenna, Comune di Castel Bolognese e Hera).

Oggetto del procedimento amministrativo (indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):

L'atto amministrativo risultante dal processo partecipativo è un "Patto di Collaborazione per l'attuazione di politiche per lo sviluppo sostenibile e per l'adozione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale nell'erp" che sarà firmato da alcuni inquilini residenti nelle due palazzine che sono state aree di progetto, ACER Ravenna, e alcuni membri del TdN.

La scrittura di questo Patto sarà il punto di partenza per l'elaborazione di un regolamento provinciale per

la promozione della sostenibilità ambientale ed economica negli edifici erp.

Il Patto sarà firmato entro il 15 Settembre 2021 dai rappresentanti del TdN, alcuni residenti e da ACER Ravenna.

Tempi e durata del processo partecipativo (*indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018*):

La data di inizio prevista era l'8 febbraio 2021, l'inizio effettivo è invece stato il 4 febbraio 2021 con la costituzione del Tavolo di Negoziazione. La durata prevista di 6 mesi è stata mantenuta.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo (*breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo*):

Acer Ravenna gestisce 4814 alloggi sul territorio provinciale di Ravenna, nei quali vivono 4422 famiglie, per un totale di 10.326 inquilini. La tipologia degli assegnatari è molto variegata, e va da persone con disagi economici e/o sociali gravi a famiglie che nel corso del tempo sono riuscite ad acquisire un reddito familiare dignitoso e un lavoro stabile. Il numero medio di persone per appartamento è 2,34: il 39,1% dei nuclei familiari è di una persona, il 27,5% di 2 persone, il 22,1% di 3 persone e l'11,3% di 5 o più persone.

Negli alloggi di e.r.p. si nota un progressivo invecchiamento della popolazione residente, dovuto al fatto che spesso i figli adulti delle famiglie affidatarie si rendono autonomi in termini abitativi, mentre i genitori restano negli alloggi per tutto l'arco della vita. 1.751 sono gli assegnatari ultra 65enni. Molti di loro vivono da soli. Un'altra tendenza evidente è l'aumento della popolazione immigrata. Nel 2018 i nuclei stranieri residenti nell'e.r.p sono stati 890, pari al 20,1% del totale. Quasi tutte le famiglie residenti negli alloggi di e.r.p. sono seguite dai servizi sociali, anche oltre alla richiesta di assegnazione di alloggio. Il disagio delle famiglie è anche indicato dalla difficoltà a pagare il canone di affitto.

Nel 2018 la morosità riguarda il 6,42% del valore dei costi di affitto. Gli sfratti eseguiti (in prevalenza non per motivi economici) sono stati 44. 194 sono stati gli alloggi assegnati a nuovi inquilini.

A livello di sostenibilità ambientale si hanno dati disponibili riguardanti la certificazione energetica degli immobili: sul totale di 4.814 immobili, 790 sono di classe G, 270 F, 175 E, 122 D, 38 C, 33 B, 33 A. E' tutt'ora in corso la certificazione degli altri immobili (circa 160 certificati emessi ogni anno). All'interno di questo contesto abitativo convivono relazioni di vicinato di diverso tipo: non si può negare un certo livello di conflittualità sociale, ma è evidente anche la diffusione di relazioni di dinamiche relazionali positive. Sono molte le famiglie che si frequentano e i vicini di casa che si aiutano tra di loro, o che semplicemente collaborano alle pulizie e manutenzioni degli spazi comuni. Le forme di collaborazione tra vicini di casa sono in parte ostacolate da una serie di fattori che distinguono gli alloggi di e.r.p.: il turn over di famiglie, la convivenza di culture e generazioni diverse, le condizioni di disagio personale di alcune persone e famiglie. Per questo è stato importante dotare gli assegnatari dei condomini coinvolti di strumenti che facilitino le forme partecipative e collaborative.

ANALISI DEL CONTESTO

Dai questionari somministrati ai residenti di via Patuelli emerge che quasi tre quarti degli intervistati ritiene la tematica ambientale molto importante nella vita delle persone. Per contrastare l'emergenza climatica è necessario mettere in campo azioni quotidiane collettive ma anche pratiche individuali: il tema della corresponsabilità è molto sentito. Alcuni, però, sostengono che le buone prassi quotidiane assunte dalla cittadinanza non possano, da sole, risolvere l'emergenza climatica. Quasi il 90% del campione (29 residenti) afferma di adottare pratiche rivolte alla riduzione dello spreco di risorse e comportamenti atti a favorire la riduzione dell'impatto ambientale da diversi anni: il 57% delle persone da oltre 5 anni, il 30% negli ultimi anni e il 13% ha inserito buone prassi nell'arco dell'ultimo anno. La maggior parte del campione differenzia i rifiuti ed è molto attenta agli sprechi energetici, utilizzando la luce solo quando necessario e gli elettrodomestici solo a carico pieno. Un po' meno attenzione viene prestata all'utilizzo e al consumo di acqua. L'indagine ci conferma una buona sensibilità nella scelta di comprare prodotti con poco packaging e nell'utilizzo di mezzi di trasporti sostenibili come la bicicletta e i mezzi pubblici.

La motivazione primaria che ha spinto l'inquinato ad adottare pratiche ecologiche nelle propria quotidianità è la riduzione dei costi in bolletta: la sensibilità ambientale è correlata all'esigenza di spendere meno. (Per l'analisi completa del campione si rimanda all'analisi dei questionari)

<https://www.acerravenna.it/files/00395/questionariraecovicini.pdf>

Consulenze esterne (*indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti*):

Coordinamento, comunicazione e facilitazione a cura di Villaggio Globale coop. sociale - Ravenna

sociale@villaggioglobale.ra.it www.villaggioglobale.ra.it

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

FASE DELLA CONDIVISIONE DEL PERCORSO (Febbraio - Marzo 2021)

- Pianificazione operativa: calendario delle attività, piano della comunicazione, realizzazione della grafica di progetto, piano della formazione
- Avvio formale del percorso partecipativo
- Costituzione e ampliamento del Tavolo di Negoziazione
- Primo incontro del TdN - 4 febbraio 2021
- 3 incontri di formazione per il personale interno e per il TdN (25 febbraio, 10 marzo e 15 marzo)
- Inizio attività di outreach nei condomini
- Attivazione pagina web: <https://www.acerravenna.it/progetto-eco-vicini-393>

SVOLGIMENTO DEL PERCORSO: APERTURA (Marzo - Maggio)

- Informare sui temi della sostenibilità ambientale
- Coinvolgere attivamente la cittadinanza nel processo partecipativo
- Coinvolgere giovani disponibili a partecipare
- Outreach
- Diffusione di 103 questionari e loro elaborazione
- Secondo incontro del TdN - 13 maggio
- Costituzione del CdG

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO: CHIUSURA (Maggio-Giugno)

- Azioni di animazione sociale nei condomini da parte di alcuni membri del TdN
- Fornitura di materiale grafico ai condomini relativo alle azioni di sostenibilità ambientale
- Realizzazione di 2 World Café di ricognizione dei bisogni
- Realizzazione di 3 Laboratori di co-progettazione delle proposte che andranno a formare il Patto di Collaborazione prima e la bozza di Regolamento poi
- Realizzazione di 1 evento
- Primo incontro del CdG - 14 giugno
- Terzo incontro del TdN - 28 giugno
- Secondo incontro del CdG - 2 agosto

FASE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO (Luglio - Dicembre)

- Valutazione tecnico amministrativa del DocPP e integrazione delle

indicazioni emerse dal percorso partecipativo	
●	Dare continuità alle azioni per la sostenibilità e al coinvolgimento dei residenti
●	Firma del Patto di Collaborazione entro il 15 settembre
●	Redazione del Regolamento
●	Monitoraggio dell'impatto di progetto

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro conoscitivo	via Patuelli 10-22, Ravenna	22/05
Lab.Co-Progettazione	via Patuelli 10-22, Ravenna	5/06
Lab.Co-Progettazione	via Patuelli 10-22, Ravenna	23/06

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	41
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito diretto ai residenti tramite i referenti condominiali e affissione di volantini
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	i partecipanti rappresentano il 17% dei residenti
Metodi e tecniche impiegati:	
Circle time, brainstorming, incontri in presenza condotti con tecniche di facilitazione della comunicazione; animazione sociale; laboratori per bambini sulla conoscenza delle piante spontanee, costruzione di giocattoli con materiale di recupero e in condivisione con altri bambini/e.	
Breve relazione sugli incontri:	
Gli incontri in presenza si sono svolti nel cortile retrostante adiacente al frutteto sociale gestito da giovani attivi del territorio cittadino che coinvolgono i giovanissimi residenti nelle pratiche di cura e raccolto del frutteto - orto. I residenti hanno partecipato agli incontri dapprima un pò scettici, ma curiosi e propensi a offrire proposte per il miglioramento e la diffusione delle buone pratiche rivolte ad azioni responsabili e sostenibili e per la gestione degli spazi verdi comuni. Il secondo incontro è stato maggiormente partecipato rispetto al primo: i residenti si sono resi disponibili a realizzare insieme alcuni oggetti come soluzione ad un questione critica rilevata sia in presenza che nei questionari (ribaltamento dei bidoni della raccolta differenziata quando sottoposti a forte vento); costruzione di un bug hotel per incentivare la dimora di insetti utili; cura, abbellimento e aggiornamento delle bacheche informative che ospiteranno informazioni sul tema della sostenibilità ambientale, economia circolare, emergenza climatica. Sempre presenti i giovanissimi residenti che alternandosi hanno collaborato al progetto intervenendo, facendo domande e rendendosi attivi nella pulizia del verde comune.	

I laboratori realizzati da due membri del TdN sono stati in totale 8.

Valutazioni critiche:

E' stata ridotta la partecipazione da parte degli assegnatari adulti, dovuta alla scarsa propensione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione e a precedenti conflittualità interne.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Incontro conoscitivo	via Allende 180, Castel Bolognese	29/05
Lab.Co-Progettazione	via Allende 180, Castel Bolognese	12/06
Azione di progetto	via Allende 180, Castel Bolognese	18/06

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	22
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invito diretto ai residenti tramite i referenti condominiali e affissione di volantini
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Alta rappresentatività del condominio di riferimento
Metodi e tecniche impiegati:	
Circle Time, brainstorming, incontri in presenza condotti con tecniche di facilitazione della comunicazione.	
Breve relazione sugli incontri:	
Gli incontri si sono svolti anche alla presenza dei giovanissimi residenti del condominio che sono soliti pulire lo spazio cortilizio in comune. I residenti dopo aver condiviso le buone pratiche adottate hanno deciso di sfruttare al meglio gli spazi comuni del condominio e lavorare sul potenziale della mansarda. In	

autonomia hanno avviato un primo sgombero dagli oggetti e mobili non più funzionanti o senza proprietario, a cui seguirà una profonda pulizia affinché lo spazio possa ospitare il gioco libero dei numerosi bambini/e residenti, oltre a laboratori su tematiche ambientali tenuti da associazioni del territorio. Durante l'azione di scaricamento in eco-area, alcuni materiali sono stati messi da parte poiché saranno donati o rivenduti a mercatini affinché possano tornare utili ad altre persone. In questa azione di miglioramento del proprio spazio di vita le facilitatrici di progetto hanno realizzato e una grafica per ricoprire una porta rotta posta vicino all'ingresso sul tema della natura e col logo del progetto.

Valutazioni critiche:

Era stato coinvolto anche il condominio di via Aldo Moro, ma i residenti sono tutti molto anziani con diversi problemi di salute, per questo motivo non è stato possibile avere la loro partecipazione durante gli eventi (si è tuttavia avuta loro risposta ai questionari e alle azioni di outreach delle facilitatrici).

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Lorenzo Mancini - Legambiente
Federico Bartolini - Ortisti di Strada
Arianna Tiberti - Frutteto Sociale
Renzo La Porta - Ass.Lucertola Ludens
Roberta Vitali - AGESCI Ravenna 4
Mattia Lucertini - consigliere Ass.UniversiRà
Francesca Zama - coordinatrice Centro Sociale Auser Castel Bolognese
Pietro Cavina - coordinatore Comitato Orti Comunali Castel Bolognese
Selene Tondini - cittadina
Emanuela Sbrizzi - cittadina
Claudia Liverani - Auser Ravenna

Numero e durata incontri:

3 incontri della durata di 1ora e mezza:	
-	1° per Ravenna 04 febbraio 2021
-	1° per Castel Bolognese 18 febbraio 2021
-	2° per entrambi 13 maggio 2021
-	3° per entrambi 28 giugno 2021

Link ai verbali:

-	1° per Ravenna https://www.acerravenna.it/files/00395/1incontrodnraecovicinireport.pdf
-	1° per Castel Bolognese https://www.acerravenna.it/files/00395/1incontrodnbecovicinireport.pdf
-	2° incontro https://www.acerravenna.it/files/00395/2tdnecovicinireport.pdf
-	3° incontro https://www.acerravenna.it/files/00395/terzotdn2.pdf

Valutazioni critiche:

Il Tavolo di Negoziazione si è ampliato coinvolgendo nuove realtà rispetto al primo incontro. E' stato molto utile per instaurare un dialogo e una collaborazione tra associazioni ambientaliste e ACER. Il TdN è stato molto collaborativo e propositivo.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

Emanuela Giangrandi - ACER Ravenna Selene Tondini - cittadina Castel Bolognese Filippo Lolli - cittadino Ravenna
--

Numero incontri:

2 incontri:	
-	14 giugno 2021
-	02 agosto 2021

Link ai verbali:

1° incontro: <https://www.acerravenna.it/files/00395/cdgecovicini1report.pdf>

2° incontro (in attesa di pubblicazione)

Valutazioni critiche:

Efficace

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

- realizzazione di una **sezione dedicata sul sito di ACER Ravenna**, costantemente aggiornata con i report e le attività svolte: <https://www.acerravenna.it/progetto-eco-vicini-393>
- utilizzo della **pagina Facebook** che racconta tutte le attività di buon vicinato e i patti di collaborazione svolti nei condomini ACER della provincia di Ravenna: <https://www.facebook.com/CondominiCollaborativi>
- creazione di una **lista di contatti di cittadini** (sia residenti che associazioni membri del TdN) interessati a proseguire le azioni iniziate durante il percorso partecipativo
- redazione di **1 comunicato stampa** riguardo l'avvio del processo partecipativo diffuso a quotidiani e periodici locali, sia online che cartacei
- **pubblicazione online** di 11 report, dell'analisi dei Questionari, delle locandine degli eventi di animazione sociale, del DocPP
- stampa di **materiale cartaceo** di invito ai laboratori partecipativi e agli eventi di animazione sociale: 4 volantini A4
- stampa di 11 **schede informative** sulle pratiche quotidiane di sostenibilità ambientale, diffusi nei condomini di progetto
- Diffusione e promozione del progetto attraverso la Newsletter di Villaggio Globale

7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO
6	LABORATORI DI ANIMAZIONE PER BAMBINI	LUCERTOLA LUDENS
2	LABORATORI DI ANIMAZIONE PER BAMBINI	ASS.FRUTTETO SOCIALE

	PROGETTAZIONE DI UN BUG HOTEL	ASS.UNIVERSIRA'
--	-------------------------------	-----------------

8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo sono stati rimodulati i costi tra le diverse macro-aree di spesa? *(in riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 734 del 25/06/2020)*

	Sì	No	X
--	----	----	----------

8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	1500			1500	1500	
<i>Progettazione del percorso, coinvolgimento aderenti, pianificazione operativa</i>						
Totale macro-area	1500			1500	1500	
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO	1500			1500	1500	
<i>Corso di formazione sulla partecipazione pubblica (15 ore)</i>						
Totale macro-area	1500			1500	1500	
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI	8500			8500	8500	
<i>Facilitazione, outreach, organizzazione, reportistica</i>						
Totale macro-area	8500			8500	8500	
ONERI PER LA COMUNICAZIONE	3499			3499	3499	
<i>Comunicazione: grafica coordinata, creazione pagine web, pagine sociali, ufficio stampa</i>						
Totale macro-area	3499			3499	3499	
SPESE GENERALI	1			1	1	
<i>non sono previste spese generali</i>						
TOTALI:	15000			15000	15000	

8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli **eventuali scostamenti** dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

Il piano finanziario si è attenuto a quanto previsto dalla domanda di contributo presentata.

8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	3499
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	150 (residenti, dipendenti Acer, dipendenti Hera, dipendenti del Ceas di Ravenna, membri delle organizzazioni interne al TdN)
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	3000

8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale *(che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata)* non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, **l'ultima colonna** (Estremi mandato di pagamento) **può non essere compilata**. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
	Determina Direttore Generale n. 422 del 14.1.2021	VILLAGGIO GLOBALE Coop.Sociale	65/0101 del 21/07/2021	15000	27/07/2021	Mandato n. 818 del 30.07.2021
TOTALI:						

9) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

02/07/2021, validato in data 06/07/2021

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

nulla

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Il TdN e i partecipanti hanno indirizzato la decisione di realizzare un Patto di gestione partecipata assistita riferito ai contesti precisi di svolgimento del percorso, anziché un regolamento provinciale unico per tutti i condomini.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;
- indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;
- indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

- Maggiore conoscenza da parte degli assegnatari delle forme di sostenibilità ambientale applicabili alla vita di ogni giorno e allo stile di vita responsabile
- Creazione di un clima collaborativo tra assegnatari di erp ed Acer
- Realizzazione di esperienze di cura degli spazi comuni, risparmio energetico, corretto smaltimento

- rifiuti ecc.
- Redazione di una bozza di un Patto di Collaborazione per l'applicazione di pratiche di sostenibilità ambientale/economica/sociale
 - Redazione partecipativa del Documento di Proposta Partecipata
 - Attivazione e aggiornamento di una pagina web dedicata al progetto
 - Attivazione del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia, comprendenti persone coinvolte anche in seguito alla partenza del processo
 - Realizzazione di incontri di formazione per il personale di ACER con acquisizione di nuovi spunti e metodi di lavoro
 - Coinvolgimento di 200 persone negli incontri del progetto e nei laboratori partecipativi
- RISULTATI NON ATTESI**
- Coinvolgimento di Hera
 - Coinvolgimento di UniversiRà - Associazione studentesca dell'Università di Bologna Campus di Ravenna
 - Realizzazione di laboratori curati da associazioni del TdN in modo volontario: progettazione di un bugs hotel, ciclo di 6 laboratori ludici per bambini
 - Realizzazione di incontri di formazione aperti al TdN e ai partecipanti, realizzati da Legambiente (con Katiuscia Eroè, responsabile nazionale energia di Legambiente, presentazione delle aziende e le imprese che forniscono energia elettrica da fonti 100% rinnovabili) e da ACER (lettura delle bollette).

Impatto sulla comunità e Agenda 2030

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando a quali obiettivi e target di sostenibilità indicati nella Strategia Agenda2030, disponibili qui <https://asvis.it/goal-e-target-obbiettivi-e-traquardi-per-il-2030/> concorre il progetto.

Goals (indicare a quale/i dei 17 goals ritenete che il vostro progetto abbia contribuito) e relativo/i Target (aggiungendo righe ove necessario)

Goals: 6 Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Goals: 11 Città e comunità sostenibili	Goals: 12 Consumo e produzione responsabili	Goals: 13 Lotta contro il cambiamento climatico
Target: 6b Sostenere e rafforzare la partecipazione delle comunità locali nel miglioramento della gestione idrica e	Target: 11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e	Target: 12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e	Target: 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo

fognaria	gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi	dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto	ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce
Target:xxx	Target:11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	Target:12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	
		Target:12.8 Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura	

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il progetto potrebbe essere replicato potenzialmente in ogni contesto di e.r.p., per coinvolgere i residenti

nella co-progettazione e condivisione delle decisioni relative alla cura degli spazi comuni, delle modalità di risparmio energetico, delle modalità di raccolta differenziata porta a porta (che sarà applicata a Ravenna a partire dal 2022). Questi percorsi, riferiti ai contesti coinvolti, hanno un valore concreto di tipo applicativo, mentre il rischio di elaborare regolamenti più diffusi, che riguardino anche contesti non coinvolti, rischiano di produrre regolamenti di difficile attuazione.

Le associazioni presenti nel TdN hanno elaborato idee per la gestione condivisa con Acer e i Comuni di aree pubbliche, in particolare verdi - nell'ambito del Regolamento dei Beni Comuni.

Più in generale, il contesto dell'erp si è dimostrato adatto ai percorsi partecipativi, nonostante tutte le difficoltà legate al Covid.

10) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

I cittadini e i residenti potranno essere aggiornati sulle attività di Eco-Vicini tramite questi canali online:

- sezione dedicata al progetto sul sito istituzionale di ACER Ravenna: <https://www.acerravenna.it/progetto-eco-vicini-393>
- pagina Facebook che racconta tutte le attività di buon vicinato e i patti di collaborazione svolti nei condomini ACER della provincia di Ravenna: <https://www.facebook.com/CondominiCollaborativi>

Per la migliore prosecuzione delle azioni iniziate durante il percorso, ACER si impegna a mantenere la relazione e la presenza fisica nei confronti di quei residenti che, in questi mesi, si sono dimostrati maggiormente propensi a impegnarsi in prima persona nei patti di collaborazione e, più in generale, in azioni di buon vicinato, dando seguito alla firma dei patti di collaborazione abbozzati. Mantenere viva una comunicazione diretta e presente si è rivelato fondamentale per il buon proseguimento del progetto.

E' infine prevista una ulteriore attività del Comitato di Garanzia anche dopo la chiusura del percorso, che Acer intende rendere attivo almeno per tutto il 2021. Per questo motivo come componente del CdG è stato individuato anche un rappresentante del CdA di Acer. Dopo la fine del processo, il Comitato di Garanzia si allargherà, includendo eventuali membri del Tavolo di Negoziazione disponibili, e monitorerà l'impatto del processo secondo i risultati attesi (approvazione entro il 2021 del regolamento; motivazione delle decisioni di Acer e in particolare delle proposte eventualmente respinte; azioni concrete per l'applicazione e diffusione del regolamento).

ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Bozza del Patto di Collaborazione per l'attuazione di politiche per lo sviluppo sostenibile e per l'adozione di pratiche orientate alla sostenibilità ambientale nell'Erp
2. Sito di progetto: <https://www.acerravenna.it/progetto-eco-vicini-393>